



ASD DANCE CLUB

Via Roma, 16
22070 Limido Comasco (CO)
Cf e P.Iva 03314990130
T: 031-890437-339/8949897
segreteria@asdanceclub.it
www.asdanceclub.it

PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS

A seguito dell'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese, nel rispetto delle linee guida evidenziate dal Decreto Legge n.65 del 18/05/2021, ASD DANCE CLUB ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e coloro che accederanno alla struttura, al fine di permettere la prosecuzione dell'attività ma nel rispetto della loro sicurezza;
- intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

INTERVENTI VOLTI A CONTENERE IL RISCHIO DA CONTAGIO

- creazione di un comitato anti-contagio, composto dal Datore di Lavoro, dal RSPP, dal Medico competente e dal coordinatore educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

Il gruppo è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto.

Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema;

- formazione degli operatori sulle modalità gestionali essenziali per fronteggiare con sicurezza e competenza l'emergenza in corso;
- diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni, per genitori e minori, e formazione per gli operatori su tutte le misure di prevenzione da rischio di contagio COVID-19 da adottare, prevedendo inoltre segnaletica con pittogrammi e affini, idonea ai minori;
- diffusione dei contenuti del progetto e delle misure per la gestione in sicurezza dei servizi;
- sottoscrizione di un patto (ALLEGATO A) tra l'ente gestore e le famiglie per il rispetto delle regole di gestione dei servizi ai fini del contrasto della diffusione del virus;
- autodichiarazione sulle condizioni di salute del minore da rendere in occasione della prima accoglienza;
- autodichiarazione dello stato di salute del personale, educatori e animatori da rendere in occasione della prima accoglienza;
- promozione delle misure igienico-comportamentali con modalità, anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza;
- invitare gli operatori e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.

TRIAGE DI ACCOGLIENZA

La zona di accoglienza è situata all'esterno della struttura oltre la quale non è consentito l'accesso a genitori e accompagnatori.

All'ingresso verrà misurata la temperatura corporea a tutti gli operatori e minori.

In caso di temperatura superiore a 37.5 °C non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio.

L'accesso alla struttura prevede l'ingresso scaglionato per evitare assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa.

Sono a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.

Le presenze dei bambini, dei ragazzi e degli adulti sono giornalmente annotate in un apposito registro.

La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da tutto il personale e dai bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età.

Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Inoltre diventa necessario adottare forme di distanziamento sociale che mettano in sicurezza i frequentatori del centro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AGLI SPAZI E AI GRUPPI

E' stato definito un numero congruo di animatori in relazione al numero di partecipanti, alle attività e allo spazio disponibile per garantire sorveglianza e sicurezza durante lo svolgimento del camp.

La composizione dei gruppi di bambini sarà il più possibile stabile nel tempo e saranno limitate le attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.

Si svolgeranno attività che ridurranno contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Saranno previste attività all'aperto.

Nel caso di attività svolte in ambienti chiusi:

- la permanenza dei minori sarà compatibile con il rispetto delle misure di distanziamento interpersonale, tenuto conto del numero di persone presenti e dello spazio disponibile;
- verrà effettuata una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente e ai servizi igienici, che saranno oggetto di pulizia dopo ogni utilizzo e di disinfezione giornaliera con soluzioni virucide autorizzate, seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore;
- verrà assicurata particolare attenzione alla sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi e a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative;

- verrà favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni. L'affollamento sarà correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento è garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

CONSUMO DEI PASTI

Il consumo dei pasti al sacco si svolgerà prevalentemente all'aperto, assegnando posti a sedere fissi.

In caso di utilizzo di spazi chiusi, il momento del pranzo è strutturato in modo da rispettare la distanza personale e organizzare il pranzo utilizzando più sale.

VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE

Periodicamente, il responsabile della sede effettua un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni riportate all'interno del provvedimento del Governo, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo piano.

PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSITIVITA' AI TEST

Qualora durante la frequenza al centro i minori o gli operatori dovessero manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) saranno momentaneamente isolati sotto la sorveglianza di un operatore. L'ente gestore informerà la famiglia che dovrà contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.

Qualora durante le attività sia un operatore a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso va invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

MESSA A CONOSCENZA DELLE PROCEDURE ALLE PARTI INTERESSATE

Al fine della sua corretta attuazione, copia della presente procedura è stata consegnata alle parti interessate (genitori e accompagnatori) le quali, con la firma posta nella casella che segue, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno.

NOMINATIVO	DATA	FIRMA